

Tmc
I redattori ritirano la firma

ROMA. È sempre il giallo il colore prevalente nella infinita storia della vendita di Telemontecarlo. Giornalisti e lavoratori, in attesa di chiarimenti che non arrivano, hanno deciso altre iniziative di lotta. Dopo 48 ore di sciopero, i redattori hanno deciso ieri sera il ritiro della firma, il consiglio di amministrazione ha risposto che l'azienda attende risposte entro il 12 luglio, conferma lo stato di agitazione, prepara altri scioperi. Sul versante delle trattative si va avanti a colpi di indiscrezioni e di voci che non ricevono conferme ufficiali. Ieri, ad esempio, è circolata l'ipotesi secondo la quale entro il 28 luglio sarà costituita la nuova holding europea che dovrebbe assumere il controllo di Tmc per conto di Giancarlo Pirelli e Florio Fiorini. Per questa operazione sarebbe utilizzata la Bobe, società quotata alla Borsa di Amsterdam e facente capo alla Sasea di Fiorini. A operazione conclusa la Sasea, società svizzera, cederebbe la nuova holding a Pirelli e ai suoi soci (o ai veri acquirenti per conto dei quali egli potrebbe operare). Alla Sasea, infatti, resterebbe una quota tra il 5 e il 7%, l'80% sarebbe suddivisa tra Pirelli, un gruppo americano, uno inglese e un quarto socio dalla identità tuttora misteriosa. Il contratto firmato da Pirelli prevederebbe la rescissione automatica del contratto nel caso le parti riscontrassero irregolarità. Ai proprietari di Tmc, la famiglia brasiliana Marinho, Pirelli avrebbe versato 140 miliardi di lire, ai quali si aggiungerebbe un interesse biennale a Rede Globo, il gruppo della famiglia Marinho, andrebbero anche gli utili di Tmc. Ignota l'entità della caparra versata da Pirelli. Ce n'è in abbondanza, insomma, per far dire alla redazione (alla quale ha dato il suo pieno sostegno il sindacato dei giornalisti) che in presenza di questo pasticcio e in assenza di un minimo di chiarimento non resta che ritirare la firma dai servizi giornalistici e astenersi dalle prestazioni in tv e in video; soltanto per lo sport, di volta in volta, si decideranno eventuali deroghe.

Mentre un suo programma viene bloccato dalla Rai, esce il primo lp Amanda è finita nel cassetto

Torna Amanda, in veste di cantante, con un disco nuovo di zecca. Intanto, spiega con grazia e ironia il suo personaggio, le trasmissioni televisive nel cassetto, i libri in programma. «La fama di continua trasgressione che mi accompagna - dice - mi è rimasta appiccicata addosso, non so nemmeno perché, ma si contraddice con sublime naturalezza, sia a parole che nelle canzoni».

ROBERTO GIALLO

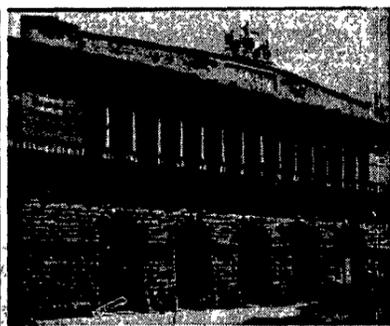
MILANO. Forse è proprio lei, la donna-donna, a dispetto delle voci corse sul suo conto e delle pruderie passate. Altera ma non sprezzante, anzi ironica e autorica al massimo, come se oltre a una presenza invidiabile volesse far capire a tutti che quel che la circonda, le canzoni, la tivù, il mondo dello spettacolo le interessano sì e no. È del resto Amanda Lear parla chiaro: «La pittura, quella sì è una vera passione, che li accompagna tutta la vita. Poi mi è capitato di cantare, di fare programmi televisivi, bellissimo, d'accordo, ma se smetto di cantare non si ferma il mondo. Eppure non smetto, anzi rilancia e manda nei negozi in questi giorni il suo primo di-

scò tutto in italiano. Uomini più uomini, testi ironici e provocatori, tutto sommato un disco gradevole. Amanda spiega il suo percorso degli ultimi anni: via dall'Italia per tre anni, poi un brutto incidente d'auto che ha rallentato la carriera, ma che le ha dato tempo di scrivere un libro (L'immortale, non ancora uscito in Italia), il divorzio dalle reti di Berlusconi e l'approdo in Rai. Approdo burrascoso, pare, anche con un piccolo giallo. «Mi hanno chiamata da Parigi per partecipare a Buena Fortuna, la trasmissione di Claudio Lippi, e quando sono arrivata hanno detto che non mi volevano più». Censura? «Mah, non so che cosa pensare. Strano pe-

ché la canzone che dovevo cantare lì, l'illibata, era passata in Rai proprio il giorno prima». Da mamma Rai, comunque, Amanda è un po' delusa. La sua trasmissione, quattordici puntate di ventisei minuti l'una già registrate per la terza rete, è finita in qualche cassetto. Spiega deliziosamente la signora Lear: «Non è nulla di scandaloso, solo quattordici interviste realizzate a letto con l'intervistato. Non? Certo, c'era Sgarbi, uno che si è spogliato subito, e poi altri: Tinto Brass, Serena Grandi, Lina Wertmüller. Non fatemi raccontare tutti. Il più noioso? Thoeni, che parlava solo di sci. Benvenuto, invece, non ha voluto spogliarsi, si vede che ha qualcosa da nascondere. In ogni caso nel carnet di Amanda i passaggi televisivi si accumulano: passerà da Cocco, presenterà il Premio Rino Gaetano, concorso per cantautori. E Sanremo? «Come cantante non mi interessano i testi e i motivi musicali, come presentatrice sì, me l'hanno già chiesto due volte. Non ci sono solo i programmi nelle spogliareciacchiere di Amanda, ma anche una sua privata visione del mondo che si discosta non poco da quella



Amanda Lear durante la conferenza stampa a Milano



Il San Carlo di Napoli

Inagibile fino al prossimo anno San Carlo squalificato

SANDRO ROSSI

Non era possibile prevedere, fino a ieri, dato il successo vivissimo con cui la stagione operistica si era conclusa, che il San Carlo si trovasse invece sull'orlo di un precipizio. E che sarà impossibile tirarlo fuori prima dell'inizio della stagione concertistica del prossimo autunno. La commissione di vigilanza facente capo al comune di Napoli ha dichiarato il teatro inagibile, chiedendo una serie di interventi tra i quali alcuni d'assoluta urgenza: come il rifacimento dell'impianto elettrico della sala risalente al 1947, l'eliminazione di intercapedini lignee dei palchi, la sostituzione del sipario tagliafuoco non rispondente più alle sue funzioni e pericolante. L'importo complessivo dei lavori è stato valutato intorno ai 4 miliardi. Per quanto riguarda la parte muraria dovrebbe intervenire il provveditorato delle opere pubbliche (il teatro è demanio statale), mentre la spesa per le opere di funzionamento è di competenza dell'amministrazione comunale. Nel corso di un incontro stampa il sovrintendente Renzo Giacchieri, il direttore artistico Niccolò Parente ed il vicepresidente del teatro Raffaele Capuzzo hanno reso note le soluzioni alternative per evitare la completa paralisi delle attività musicali garantite ai napoletani dal loro massimo teatro. I concerti sinfonici autunnali si svolgeranno al teatro Bellini, ed al teatro Mercadante, mentre per la stagione operistica sono previste soluzioni che coinvolgerebbero anche altri centri della Campania come Caserta e Salerno. Allo stato attuale esiste un progetto soltanto per una parte dei lavori da effettuare, con la garanzia di condurli a termine nell'arco di tre mesi. Per tutto il resto, permangono le incognite più gravi non solo per la difficoltà di reperire i fondi necessari ma per la conflittualità esistente tra le varie forze in campo. Escluso per ora il ricorso a sponsorizzazioni private alle quali si era pensato in un primo momento, non rimane che rimettersi alle decisioni del provveditorato delle opere pubbliche e del comune di Napoli. Il problema, in fondo, riguarda strettamente la vita culturale ed il prestigio della città.

Una lacrima sul viso di Berlusconi

MARIA NOVELLA OPPER

MILANO. Le canzoni sono un frigorifero della memoria, un registratore di sensazioni, un filo diretto col pianeta passato. È un luogo comune, però è vero. Come sotto il fudo ipnotico, il ritornello porta a galla situazioni che credevamo perdute: amori, paterni, battiti di cuore, restituiti dagli archivi dell'inconscio come nuovi. Anni sessanta. Anni che ormai sono diventati un luogo mitico, al di là dei limiti temporali, e richiamano tutta una serie di nomi e titoli: dai Beatles capostipiti alla ondata nostrana dei «complessi» allora si chiamavano così, oggi si dice «gruppi»), ai cantanti solisti importati o oriundi, alle persistenti vene dialettali. In-

Qualcuno dirà ma ne vale la pena? E perché no? Questa Canzonissima postuma ha qualche referenza di qualità in più rispetto alle altre gare canore. Anzitutto quella di presentare testi e motivi musicali che tengono banco da tanto tempo, mentre quasi nessuno ricorda più l'ondata sanremese del febbraio scorso. Inoltre c'è la curiosità di rivedere alcuni di questi vecchi leoni che ancora ruggiscono sotto capigliatura (quando le hanno ancora) imbiancate e come aurole di sanità. Tipico esempio quello di Maurizio Vandelli che, come altri suoi colleghi canori, ha mantenuto la faccia giovane e lo sguardo meravigliato di una volta, ma appare come il negativo fotografico di se stesso.

A questa e altre curiosità da quarantenni la Rotonda sul mare (programma voluto dalla produttrice Palma Rufini) risponderà con abbondanza di particolari nelle sue dieci puntate, da oggi fino all'8 settembre, giornata dello scontro finale. In tutto ci verranno proposte ben 72 canzoni, 12 a puntata. Nelle more dello scontro tra cantanti (che sarà molto accanito) entrerà in scena il duo comico demenziale di Massimo Boldi e Teo Teocoli, ben decisi a rinnovare (anche loro in chiave nostalgica) i fasti del passato cabarettistico. Boldi ha dichiarato che questo è il suo primo programma dopo Fantastico e dopo le disse legali che ne sono seguite. Un programma, quindi, attraverso

il quale paga il suo debito a Berlusconi per averlo abbandonato. Teocoli, invece, sostiene con modesta orgogliosa che farà «la spalla» a Boldi, un ruolo difficile, nel quale sono in pochissimi a volere perfezionare. E bisogna riconoscere che lo interpreta da maestro, sfruttando i ben dieci anni di esperienza nei quali i due comici hanno affinato la tecnica di coppia. Dimenticavo: a questa impresa musicale-estiva partecipa anche Marco Predolini, esponente della tv berlusconiana più distratta, evasiva e vacua, apparentemente fuori posto in queste reminiscenze di un'epoca che voleva essere ed essere ricordata come contestativa. Ma in fondo era anche irrimediabilmente sentimentale.



Massimo Boldi

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	K	TMC TELECOMUNICAZIONI	SCEGLI IL TUO FILM
11.55 CHE TEMPO FA 12.00 TOZ FLASH 12.05 SANTA BARBARA. Telefilm 12.50 CREATURA GRANDI E PICCOLE. Sceneggiato (15' puntata) 13.30 TELEGIORNALE 13.55 TOI TRE MINUTI DI... 14.00 TRIBUNA POLITICA Sulla crisi di governo. Msi-Dn-Pl 14.20 BUONA FORTUNA ESTATE 14.35 TOM, DICK E HARRY Film con Ginger Rogers; regia di Garson Kavin 15.00 MEETING DI RIMINI SS. 15.45 BIG ESTATE 17.45 OGGI AL PARLAMENTO 17.50 LA TELEFONISTA. Film con Isa Pola, Sergio Totano; regia di Nunzio Malasomma 18.10 SANTA BARBARA. Telefilm 18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.30 INCOMPRESO. Film con Gene Hackman, Henry Thomas; regia di Jerry Schatzberg 22.05 TELEGIORNALE 22.15 QUALCOSA DI NUOVO ALLA CORTE DEI MEDICI. Varietà con Gigi Proietti 23.00 NOTTE ROCK SPECIAL 23.30 EFFETTO NOTTE. Di V. Mollica 24.00 TOI NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA 24.15 MEZZANOTTE E INTORNI	12.00 SQUADRIGLIA TOP SECRET. Telefilm - Il segno della luna- 13.00 TOZ ORE TREDICI. 13.50 TOZ 22. Giornale di medicina 13.45 CAPITOL. Sceneggiato con Rory Calhoun, Ed Nelson. Regia di Richard Bennet 14.30 TOZ ECONOMIA 14.45 MENTE FRESCA. Con M. Danè 15.35 LASSIE. Telefilm 15.30 CARTONI ANIMATI 15.15 NUOTO. Campionati italiani 17.00 DAL PARLAMENTO 17.05 GRAN VARIETÀ. Film con Maria Fiore, Alberto Sordi; regia di Domenico Paolella 18.05 IL SICARIO. Un programma di Jocelyn 18.30 TOZ SPORTSERA 18.45 PERRY MASON. Telefilm 19.40 METRO 2 19.45 TOZ TELEGIORNALE 20.15 TOZ LO SPORT 20.30 COCCO. Spettacolo condotto da Gabriella Carlucci. Regia di Pier Francesco Pingitore 22.45 TOZ STASERA 22.55 LA PENISOLA DEL TESORO 23.00 TOZ NOTTE 24.00 I DIAVOLI VERDI DI MONTECASSINO. Film con Joachim Fuchsberger; regia di Harold Reinl	14.00 TELEGIORNALI REGIONALI 14.10 VIDEOBOX. Di B. Serani 14.45 SCHEMIA. Campionati mondiali 15.15 AUTO D'EPOCA. Campionato italiano 15.25 CICLISMO. Tour de France 15.30 BLACK AND BLUE 17.00 SCHEGGIE 17.10 I PIACERI DELLO SCAPOLO. Film con Sylvia Kosma, regia di Giulio Petroni 18.45 TOZ DERBY. Di Aldo Biscardi 19.30 TELEGIORNALI REGIONALI 19.45 20 ANNI PRIMA 20.00 GEO ESTATE. Con C. Vertova 20.30 WHO? L'UOMO DEI DUE VOLTI. Film con Elliott Gould, Trevor Howard; regia di Jack Gold 21.55 FRONTI A TUTTO. Con P. Garavaglia 22.30 TOZ SERA 22.35 VOLTA PAGINA 22.15 VENERDI PUOLIATO. 0.15 TOZ NOTTE 0.30 MUSICANOTTE. Brahms	19.40 JUKE BOX (Replica). 1400 TENNIS. Torneo di Wimbledon (Semifinali maschili) 20.30 SPORTIME 20.45 TENNIS. Torneo di Wimbledon (antefasi della giornata) 22.15 TELEGIORNALE 22.25 CICLISMO. Tour de France 23.15 CALCIO. Cile-Uruguay 14.15 UNA VITA DA VIVERE 17.15 MOVIN'ON. Telefilm 20.00 GLI EROI DO HOGAN. Telefilm - Il bersaglio vivente- 20.30 HOLOGAUST 2000. Film con Kirk Douglas, Agostina Belli; regia di Alberto De Martino 22.30 COLPO GROSSO. Quiz 23.30 LA POLIZIA INGRIMINA LA LEGGE ASSOLVE. Film 1.30 M.A.S.H. Telefilm	19.30 TELEGIORNALE 14.30 NATURA AMICA. Documentario 15.00 SCERIFFO LOBO. Telefilm 15.00 IN MONTAGNA SARÒ TUA. Film 16.00 TV DONNA. Rotocalco 20.00 NOTIZIARIO 20.30 I RAGAZZI DELLA COMPAGNIA C. Film 24.00 XANADU. Film 19.00 SUGAR. Varietà 15.30 MARIA. Telenovela 18.30 IL SUPERMERCATO PIÙ PAZZO DEL MONDO. Telefilm 20.45 POVER'AMMORE. Film 22.30 TELEMENO. Varietà 22.45 NINJA - I GUERRIGLIERI DI FUOCO. Film 17.30 GOD MARS. Telefilm 18.00 MOD SQUAD. Telefilm 19.00 INFORMAZIONI LOCALE 19.30 FIORE SELVAGGIO. Telenovela 20.30 LA DONNA SCARLATA. Film 22.30 TELEDOMANI	17.05 GRAN VARIETÀ Regia di Domenico Paolella, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia (1953). 96 minuti. È un film storico, ma solo nel senso che racconta la storia di un genere teatrale, oggi degenerato in televisione: il varietà, appunto. E così che, attraverso alcuni dei maggiori attori italiani, ci offre un repertorio unico di gags e di «tipi» da palcoscenico. Da vedere con occhio archeologico. RAIUNO 20.30 INCOMPRESO Regia di Jerry Schatzberg, con Gene Hackman. Usa (1963). 90 minuti. Preparato i fazzoletti e preparatevi anche a versare tutte le vostre lacrime. Storia di orfani, di vedovi e di tristezze infantili mescolate a infelicità adulta. Ma che roba! Per fortuna c'è Gene Hackman che è l'attore più elegante e scabro che ci possa essere. Questo è il suo unico peccato di lacrima. Perdoniamolo e magari andiamo al cinema per vederlo nel film Boxe. RAIUNO 20.30 OCCHIO ALLA PENNA Regia di Michele Lupo, con Bud Spencer. Italia (1962). 83 minuti. Il vecchio Bud in assenza di Terence Hill, è amico di un pellerossa con il quale si trova a contrastare le prepotenze di Colorado Slim. Un nome come un altro per il cattivo di turno. ITALIA 1 20.30 LA LUNGA OMBRA GIALLA Regia di Jack Lee Thompson, con Gregory Peck. Usa (1969). 94 minuti. Povero Gregory Peck, scienziato mandato in missione spionistica in Cina e per giunta con una sonda nel cervello. Infatti quelli della Cia (che sono dei tipi), almeno stando a come ce li descrive il cinema americano) non si fidano di lui e consegnano la vita dopo un tremendo incidente automobilistico. Però... RAIUNO 20.30 WHO? L'UOMO DEI DUE VOLTI Regia di Jack Gold, con Elliott Gould. Usa (1974). 95 minuti. Ancora una vicenda spionistica. E, siccome gli spioni hanno fantasia, abbiamo sempre uno scienziato americano spedito oltre la frontiera del «mondo libero». Stavolta ci sono di mezzo i russi, i quali, essendo tanto bravi, quando vogliono, gli salvano la vita dopo un tremendo incidente automobilistico. Però... RAIUNO 20.30 HOLOGAUST DUEMILA Regia di Alberto De Martino, con Kirk Douglas e Agostina Belli. Italia-Gran Bretagna (1974). 98 minuti. Ecologico-mistico, questo film è proprio brutto, nonostante la presenza di Kirk Douglas, messo in pantsu impossibili. Pensate che il regista, nella sua perdita, lo accoppia ad Agostina Belli per fargli partorire niente meno che l'Anticristo. Ma si può immaginare niente di più osceno? ITALIA 7
8.30 FANTASILANDIA. Telefilm 11.15 IL PROFUMO DEL SUCCESSO. Telefilm 12.00 DOPPIO SLALOM. Quiz 12.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz 13.30 RIVEDIAMOLI-ESTATE. Varietà 14.30 LOVE BOAT. Telefilm 18.30 MERCANTI DI UOMINI. Film con Riccardo Montalban; regia di Anthony Mann 17.30 I 5 DEL QUINTO PIANO. Telefilm 18.00 C'EST LA VIE. Quiz 18.30 AGENZIA MATRIMONIALE 19.15 IL GIOCO DELLE COPPIE. Quiz 19.45 CARI GENTILONI-ESTATE. Quiz 20.30 UNA ROTONDA SUL MARE. Show condotto da Marco Predolini 22.30 IL GIOCO DEI NOVI-ESTATE. Quiz con Raimondo Vianello 23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW-ESTATE. Varietà con M. Costanzo 0.45 NIGHT KILL. Film con Jaclyn Smith, Robert Mitchum; regia di Ted Post	8.30 SKIPPI. Telefilm 11.30 KRONOS. Telefilm 12.45 STREGA PER AMORE. Telefilm 13.15 SIMON & SIMON. Telefilm 14.00 MADAGALVISHOW 14.15 DELJAY BEACH 15.15 RALPHSUPERMAXIEROE 16.00 SIM BUM BAM. Prog. per ragazzi 18.00 SUPERCAR. Telefilm 19.00 RIPTIDE. Telefilm 20.00 CARTONI ANIMATI 20.25 SPECIALE CALCIO MERCATO. 20.30 OCCHIO ALLA PENNA. Film con Bud Spencer, Amidou 22.30 STARKJ & HUTCH 23.05 CALCIO. Coppa America 23.25 GRAND PRIX. Con A. De Adamich 0.45 TAXI. Telefilm	9.20 OLTRE IL CONFINE. Film con Jack Palance, regia di John Gilling 10.45 BONANZA. Telefilm 11.45 HARRY O. Telefilm 12.45 CIAO CIAO. Varietà 13.45 SENTIERI. Sceneggiato 14.45 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato 15.40 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato 16.40 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart 17.00 CALIFORNIA. Telefilm 18.00 FERRIE D'AMORE. Sceneggiato 19.00 GENERAL HOSPITAL. Telefilm 20.30 BARRITA. Telefilm 20.30 LA LUNGA OMBRA GIALLA. Film con Gregory Peck, Anne Heywood, regia di Jack Lee Thompson 22.25 TENNIS. Torneo di Wimbledon (antefasi della giornata) 0.25 AGENTS SPECIALE. Telefilm	15.00 UN'AUTENTICA PESTE. Telefilm 16.00 IL SEGRETO. Telenovela 16.00 LA TANA DEI LUPI. 20.25 ROBA SELVAGGIO. Telenovela 22.55 NOTIZIARIO 14.00 POMERIGGIO INSIEME 16.00 SANTO. Sceneggiato con Lorenza Guarnieri (15' puntata) 19.30 TELEGIORNALE 20.30 IL NERO NUOVE. Sceneggiato con Dominique Darel, regia di Gianni Serra (2° ed ultima puntata) 21.30 TIGI 7. Attualità	RADIOGIORNALI GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2: 4; 5; 7; 9; 10; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23. GR3: 6; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23. GR4: 6; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23. GR5: 6; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23. RADIOUNO Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. 9 Radio anch'io '89, 11.30 Via Asiago tonda estate, 15.00 K. Marianna, 16 il paginone, 19.35 Audiobox, 20.30 Centenario della nascita di Tito Sclipa, 23.05 La telefonata. RADIOUE Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 21.27, 23.27. 8 i giorni, 10.30 Lavori in corso, 12.45 Mister Radiò, 15.45 Doppio mixto, 18.32 Prima di cena, 19.57 Colloquio, Anno Secondo RADIOTRE Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43 & Preludio, 7.43-10.30 Concerto del mattino, 11.50 Pomeriggio musicale, 15.45 Orione, 19 Terza pagina, 21 Claude Debussy, 22.50 Blue note.	